

After years of almost virtual and probably self-willed silence, which is an entertaining enigma in a world where everyone seems to be struggling for attention, Giancarlo Vitali was to be celebrated in Milan. Part of that celebration was to be held in the Milan Manzoni Family House. There are many connections between Giancarlo Vitali and Alessandro Manzoni and this part of the exhibition eschewed the contemporary fetish of white-walled antiseptic cubes and hoped to relate the Vitali painterly content to the vocabulary of his life. Accordingly we have introduced materials into the given spaces in three categories: first, the natural history you will discover around Lake Como, second, a domestic comfort and familiarity appreciated largely through the way we dress in the latter years of the 20th century, and thirdly, the ambience of a modest hospital where Giancarlo Vitali was recently pulled up short to confront his own mortality. Not that a confrontation with his own mortality was ever not in evidence. Paintings are not of another world, they are of this world. And we should be very happy with that. It is all evidence to help us look and see. And live.

Dopo anni di silenzio quasi virtuale e probabilmente volontario, il che costituisce un appassionante enigma in un mondo dove tutti sembrano lottare per avere attenzione, Giancarlo Vitali stava per essere celebrato a Milano. Una parte dell'omaggio doveva essere allestito nella Casa del Manzoni. Ci sono molte connessioni fra Giancarlo Vitali e Alessandro Manzoni e questa sezione di mostra evitava il rischio del feticcio contemporaneo di cubi asettici dalle pareti bianche e sperava di creare una relazione fra il contenuto pittorico di Vitali e il vocabolario della sua vita.

Abbiamo pertanto proposto, negli spazi che ci sono stati concessi, oggetti divisi in tre categorie - per prima la storia naturale che si può scoprire intorno al Lago di Como, poi il calore domestico e familiare reso soprattutto dal modo in cui vestivamo negli ultimi anni del ventesimo secolo, e infine l'ambiente di un modesto ospedale dove Giancarlo Vitali si è recentemente ritrovato a confrontarsi con la propria mortalità. Sebbene ciò non significhi che questo confronto non ci fosse già stato.

I quadri non appartengono a un altro mondo, sono di questo mondo. E dovremmo esserne felici. Sono tutte prove che ci aiutano a guardare e a vedere. E a vivere.

MORTALITY VITALI

PETER GREENAWAY

MORTALITY VITALI

PETER GREENAWAY

BELLAVISTA TIME OUT . n1

Giovedì 7 settembre

ORE 18 . CASA DEL MANZONI

PETER GREENAWAY e VELASCO VITALI

Il curatore della mostra "Mortality with Vitali. Father and Son" e il curatore del progetto espositivo "Giancarlo Vitali . Time Out" illustrano l'esposizione ospitata dalla Casa del Manzoni.

Credits

Art director . Cinzia Masòtina

Lighting designer . Lorenzo Brusciaglioni - LLD

Scenografia . Fabrizio "Bicio" Folco Zambelli

Costumi . Simona De Castro

Ingresso alla Casa del Manzoni: 5 euro

Catalogo e ingresso alla mostra: 25 euro

Prenotazione obbligatoria: info@cinquesensi.it

Info: archivivitali.org



ORE 19 . PALAZZO REALE

Sala Conferenze (3° piano)

PRESENTAZIONE di MORTALITY VITALI

Il volume n. 32/92 della collana *Greenaway Catalogue* Cinquesensi editore

Presenti

Filippo Del Corno . Assessore alla Cultura
Comune di Milano

Domenico Piraina . Direttore Palazzo Reale
Angelo Stella . Presidente Casa del Manzoni

Peter Greenaway . regista, autore di *Mortality Vitali*
Velasco Vitali . artista, curatore di "Giancarlo Vitali
Time Out"

ORE 20 . PALAZZO REALE

BRINDISI

con *Alma Gran Cuvée Bellavista*,
la massima espressione della Franciacorta

In collaborazione con Lo Scrittoio

